



Al Tecnico di garanzia della partecipazione
peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al responsabile del procedimento
Sabrina Franceschini
Titolare della Posizione Organizzativa - Comunicazione di cittadinanza
bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

e per conoscenza:

Spett.
Comune di Concordia sulla Secchia
Piazza 29 Maggio, 2
41033 Concordia sulla Secchia (MO)

Alla Cortese attenzione del Dirigente dott. Francesco Sgueglia
francesco.sgueglia@comune.concordia.mo.it

Alla Cortese attenzione del Sindaco Luca Prandini
luca.prandini@comune.concordia.mo.it

Alla Cortese attenzione dell'Assessore Aldo Stefanini
aldo.stefanini@comune.concordia.mo.it

Alla Cortese attenzione dei Consiglieri Comunali referenti del progetto Letizia Galavotti e Edoardo Samain
letizia.galavotti1@gmail.com; edoardo.samain@gmail.com

Oggetto: Bando Partecipazione 2020 per il sostegno a processi partecipativi (Delibera Giunta regionale n.1616 del 16/11/2020). Progetto "Next Generation Concordia" presentato da Fondazione Riusiamo l'Italia Onlus. RICHIESTA DI PROROGA.

La presente a titolo di richiesta di proroga dell'iniziativa in oggetto, attualmente in corso di attuazione che richiede un periodo supplementare di attività per meglio raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi.

Le principali motivazioni della richiesta fanno riferimento ad alcuni specifici ordini di fattori, come di seguito illustrato:

- 1) Il percorso partecipativo era stato scritto pensando di contemperare i limiti e le restrizioni del periodo di pandemia attraverso l'abitudine ad utilizzare le piattaforme on line, lasciando le occasioni in presenza come una variabile da gestire in progress a seconda delle nuove e auspicate condizioni di libertà di movimento. Nei fatti la partecipazione svolta con i collegamenti in piattaforma ha funzionato poco, ovvero è certamente servita a canalizzare informazioni e opportunità, ma non ha permesso di far scoccare quegli elementi di empatia necessari per un coinvolgimento più diretto dei vari interlocutori. Rispetto al ruolo dei sottoscrittori dell'"Accordo formale" si è così insinuata la difficoltà di far interagire i soggetti "esterni" portatori di competenze specialistiche con i soggetti "locali" rappresentati da realtà associative di Concordia. Le occasioni di incontro con le realtà locali hanno portato alla compilazione di un questionario di raccolta idee che ha avuto scarsa diffusione "a cascata", rivelando principalmente tematismi di carattere sportivo. Sono stati fatti numerosi tentativi di ingaggio di giovani dei ruoli direttivi delle associazioni coinvolte al fine di supportare il processo

sul piano della facilitazione delle relazioni, senza tuttavia trovare disponibilità a causa di pressanti impegni di studio e/o di lavoro dei medesimi.

- 2) La particolare condizione di comune colpito dal sisma aveva affidato a “Next Generation Concordia” anche la funzione di innesco di nuove dinamiche tra la comunità e locale e gli spazi del centro storico, ormai in avanzato processo di ricostruzione “fisica” e assai bisognoso di accogliere nuove funzioni e attività soprattutto per iniziativa dei giovani. In tale ottica in sede di progettazione era stato individuato l’edificio cosiddetto “ex AIPO” (Agenzia Interregionale per il fiume Po), situato nella centralissima via Della Pace, oggi in condizioni di non utilizzo e con un parziale intervento di recupero già realizzato. Esso era stato selezionato come il caso ideale di possibile rigenerazione per funzioni di innovazione in linea con le opportunità di transizione ecologica e innovazione digitale . L’ipotesi di lavoro, come specificato dal dossier di candidatura, era quella di coinvolgere i giovani nel ricercare funzioni, bisogni e visioni per la riattivazione di quello spazio. Ciò avveniva sulla base di accordi che il Comune di Concordia aveva già impostato con le strutture direttive di AIPO con sede a Parma. Tale prospettiva nei fatti è stata impedita da un avvicendamento amministrativo di AIPO che ha visto il subentro di un nuovo referente direttivo, il quale richiede ora destinazioni d’uso da collegarsi a funzioni di protezione civile e come tali non compatibili con la dimensione di multifunzionalità che il coinvolgimento dei giovani avrebbe richiesto. In tal modo sono state precluse le opportunità di avere uno spazio da mettere alla base della partecipazione attiva della comunità. D’altra parte, nonostante, come già detto, il processo di ricostruzione del centro storico stia procedendo speditamente, non sono ancora disponibili spazi di possibile fruizione pubblica da riattivare in forma partecipata e ciò in un contesto dove tutti i principali luoghi di aggregazione pre-sisma sono ancora in attesa di ristrutturazione.
- 3) “Next Generation Concordia” è stato concepito come un elemento di arricchimento dentro un disegno più grande che si è strutturato nel programma strategico “Concordia 2030”, poi definito come “RiConcordia” (da cui anche il sito www.riconcordia.it, nel quale è stata anche inserita la pagina del progetto <https://www.riconcordia.it/next-gen/>). Tale aspetto ha fatto sì che nel momento di ripresa delle attività dopo il blocco pandemico, si sia verificato un grande affollamento di attività pregresse che hanno reso particolarmente complesso il coordinamento tra alcune azioni amministrative del Comune di Concordia rispetto alle quali si è resa opportuna la NON sovrapposizione di messaggi e relazioni con soggetti terzi variamente relazionati anche su altri progetti e iniziative. Tale elemento ha prodotto pertanto un necessario rallentamento di attività al fine di NON “sprecare” preziosi momenti di interlocuzione con alcuni referenti chiave della comunità locale, in particolare le principali imprese di Concordia che si vorrebbe invece consultare appositamente proprio su specifiche opportunità connesse a Next generation Concordia.
- 4) È risultato quindi importante, anche attraverso un costante lavoro di interlocuzione e collaborazione con l’amministrazione comunale, addivenire in queste settimane alla presente richiesta di proroga che andrà ad appoggiarsi su una serie di fattori di riallineamento, coordinamento e superamento delle problematiche prima evidenziate. In particolare le condizioni che si possono mettere in campo da qui alle prossime settimane sono le seguenti:
- La riattivazione della “Cabina di Regia” del progetto “RiConcordia” composta da CNA, Lapam, Fondazione Riusiamo l’Italia, Comune di Concordia, con specifico focus su Next generation Concordia;
 - L’armonizzazione con le attività di informazione e animazione relative all’avvio del percorso di elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG);
 - Il coordinamento con i piani di cui alla Legge regionale n. 41/97 - Interventi per le imprese nel settore del commercio e dei servizi;
 - Il coordinamento con alcuni soggetti beneficiari del bando sulla “Rivitalizzazione e ripopolamento dei centri storici nelle aree colpite dal sisma – 2021 Decreto legge 74/2012 e Ordinanza commissariale n. 11/2021 - Contributi per imprese, associazioni, fondazioni, attività professionali ed enti no profit”, ovvero in particolare con “Impact Hub” (ved. <https://impacthub.net/>) che avrà necessità di interfacciarsi sia con i giovani che con le imprese per capire il modello gestionale dello spazio del centro storico oggetto del contributo conseguito.



Tutto ciò premesso la richiesta di proroga viene richiesta **per un periodo 3 mesi e quindi per un'ottimale conclusione al 18 ottobre 2021.** In tale ottica sarebbe possibile dare corso ad un aggiornamento armonizzato delle macro fasi del progetto secondo le seguenti linee programmatiche:

Fase 1	Completamento raccolta idee, tramite continuazione incontri e contatti, oltre a invio di lettera personalizzata a tutti i circa 1500 giovani cittadini di Concordia dai 15 ai 34 anni con invito a compilare scheda della raccolta idee. Contatti, incontri e riflessioni con le principali imprese di Concordia rispetto alle ipotesi del progetto Next generation Concordia anche rispetto al ruolo che nuovi soggetti di livello internazionale come Impact Hub potrebbero avere rispetto al loro insediamento in uno spazio di Open innovation nel Centro Storico. Riattivazione della Cabina di Regia RiConcordia con focus su Next Generation Concordia.	Luglio e agosto 2021
Fase 2	Attivazione del FORUM GIOVANI nel week end del 3-4-5 settembre con laboratori, workshop, sessioni di discussione, momenti conviviali, visite ad aziende, ecc. oltre a vari momenti di replica e follow up previsti per il 18 settembre in concomitanza con la giornata già programmata dello YOUNG MUSIC FESTIVAL AND STREET FOOD che permetterà di avere rilevanti presenze giovanili con le quali saranno strutturati momenti di restituzione e implementazione di proposte e progetti	dal 1° al 20 settembre 2021
Fase 3	Attività diverse di implementazione e follow up finalizzati alla definitiva costruzione del "parco proposte e progetti"	dal 21 settembre al 18 ottobre 2021

Ringraziando per l'attenzione, si porgono Cordialissimi saluti.

Novara, li 15 luglio 2021

Il direttore / legale rappresentante Fondazione Riusiamo l'Italia

Arch. Roberto Tognetti

Arch. Roberto Tognetti
Direttore Fondazione Riusiamo l'Italia
roberto.tognetti@riusiamolitalia.it
Cell.: 348 2513977